



Al Comune di Trieste
2° Circoscrizione Altipiano Est

Piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
Presso via Doberdo 20/3

Riferimento **REOLAMENTO** per il funzionamento delle **CIRCOSCRIZIONI DI DECENTRAMENTO**
Art. 16 Interrogazioni, interpellanze e mozioni

Oggetto: Realizzazione urgente di una sala pubblica per convegni, mostre e attività sociali sull'altipiano, mediante ampliamento del Centro Civico di Opicina o altra idonea soluzione individuata dal Comune

La II Circoscrizione Amministrativa (Altipiano Est) del Comune di Trieste presenta la seguente

MOZIONE

PREMESSO che

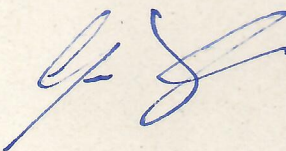
- l'altipiano carsico, pur rappresentando una parte vitale della città, **non dispone di una sala pubblica** per eventi culturali, assemblee, mostre e attività sociali;
- questa mancanza penalizza da anni associazioni, scuole, gruppi culturali e cittadini, costretti a rivolgersi a strutture private, spesso a pagamento e non sempre disponibili;
- la Circoscrizione ha più volte segnalato questa criticità, ma il Comune ha dichiarato di **non avere immobili idonei** e di non poter acquisire edifici privati se non su iniziativa del proprietario;

PREMESSO inoltre che

- ogni nuova progettazione edilizia sull'altipiano è oggi frenata dall'incertezza sulla titolarità di alcuni terreni, oggetto di un contenzioso ultradecennale tra Comune, Regione, Usi Civici e Comunelle/Vicinie;
- il Comune e la Regione hanno vinto in primo e secondo grado, mentre in Cassazione è stato accolto il ricorso delle Comunelle;
- successivamente, Comune di Trieste e Regione FVG hanno presentato **Controricorso in Adesione RG n. 11313/2022**, tuttora pendente;

CONSIDERATO che

*La sentenza della Corte di Cassazione n. 24978/2018 non ha attribuito la proprietà dei terreni alle comunelle, ma ha imposto alla Corte d'Appello di accertare la **qualitas soli**, cioè la reale natura e origine dei terreni. Tale accertamento non è stato svolto nella sentenza n. 7232/2021, basata su autodichiarazioni della Comunella. Per questo Comune e Regione hanno presentato*


1/2



ricorso in Cassazione (RG 11313/2022). Fino alla nuova pronuncia, i terreni non possono considerarsi proprietà della Comunella e restano soggetti al regime pubblico riconosciuto nei precedenti gradi di giudizio.

RITENUTO che

- l'altipiano **non può più aspettare**: serve una sala pubblica, moderna e accessibile, che dia finalmente dignità alla vita culturale e sociale del territorio;
- l'ampliamento del Centro Civico di Opicina, su terreno di proprietà certa del Comune, rappresenta **una soluzione immediata, concreta e realizzabile**;
- il consigliere Gianpaolo Penco (FDI) ha predisposto una proposta progettuale preliminare, completa di elaborati e stima dei costi di massima, per dimostrare che l'intervento è **fattibile e sostenibile**;

TENUTO CONTO che

- **se il Comune ritiene di non voler procedere con l'ampliamento proposto**, la Circo-scrizione è comunque favorevole a **qualsiasi altra soluzione alternativa**, purché:
 - sia su terreno di proprietà certa del Comune;
 - sia realizzabile in tempi ragionevoli;
 - risponda alla necessità, ormai improrogabile, di dotare l'altipiano di una sala pubblica a servizio dell'intera cittadinanza.

I M P E G N A

il Sindaco, l'Assessore Elisa Lodi e gli Assessori competenti a dare finalmente una risposta concreta ai cittadini dell'altipiano, avviando la realizzazione di una sala pubblica — mediante ampliamento del Centro Civico di Opicina o, qualora ritenuto più opportuno, mediante altra soluzione idonea — colmando una carenza storica che penalizza da troppo tempo la comunità dell'altipiano e l'intera città di Trieste.

Si allegano:

- elaborato esplicativo della proposta;
- documentazione tecnica e stima dei costi di massima predisposta dal consigliere proponente.

Il relatore e consigliere proponente capogruppo FDI Gianpaolo Penco

I consiglieri firmatari

Trieste, 12/03/2026

Pagina 2 di 2